

Modanature

Per facilitare gli schedatori nella descrizione dei pezzi e per rendere tali descrizioni le più omogenee possibili, si fornisce un elenco di modanature con testi esplicativi.

Le superfici a vista degli edifici possono essere articolate in una successione di profili sagomati secondo forme geometriche (modanature lisce), che rappresentano in se stesse una decorazione, ma che frequentemente sono a loro volta ornate da motivi (modanature decorate). Nelle definizioni si dà per scontato un andamento orizzontale delle modanature; esse tuttavia possono anche correre in verticale, o avere andamento curvilineo, o ancora decorare una superficie in piano.

Modanature lisce - Profili rettilinei (fig. 146)

Listello

Sottile elemento di separazione con una superficie rettilinea verticale e una orizzontale, in genere tendente al quadrato nel profilo, che media tra una modanatura più sporgente e una meno sporgente.

Dentello continuo

Modanatura con una superficie rettilinea verticale e una orizzontale, con profilo quadrangolare, non necessariamente quadrato. Si tratta del profilo sul quale vengono intagliati i dentelli.

Fascia

Superficie rettilinea verticale di limitata sporgenza in proporzione alla sua altezza. Casi particolari di fasce sono, oltre a quelle dell'architrave, la "corona" della cornice o il "fregio".

Gradino

Brevissimo elemento orizzontale che segna uno stacco di piani tra una superficie più sporgente ed un'altra.

Modanature lisce - Profili curvilinei semplici

Tondino

Elemento di separazione con profilo a semicerchio convesso.

Toro

Modanatura con lo stesso profilo del tondino (a semicerchio convesso), ma di maggiori proporzioni.

Scozia

Modanatura a semicerchio o tre quarti di cerchio concava.

Ovolo liscio

Modanatura con profilo a quarto di cerchio convesso.

Cavetto

Modanatura con profilo a quarto di cerchio concavo.

Modanature lisce - Profili curvilinei complessi

Gola diritta

Profilo ad S con curva concava nella parte sporgente e curva convessa nella parte rientrante.

Gola rovescia

Profilo ad S con curva convessa nella parte sporgente e curva concava nella parte rientrante, in maniera opposta alla gola diritta.

Modanature decorate - Decorazioni canoniche

Dentelli (figg. 147–148)

Decorazione intagliata su dentello continuo. Da osservare: la forma della superficie anteriore dei dentelli (rettangolare o quadrata), la loro profondità e la distanza tra essi; la presenza negli spazi intermedi di una sbarretta rientrante o di un motivo a occhiali (a partire dall'epoca flavia). In epoca severiana compare anche una variante con la superficie anteriore decorata da un intaglio rettangolare e quella inferiore da un riquadro ornato da una rosetta.

Kyma ionico (fig. 148–149)

Decorazione intagliata su ovolo liscio. Da osservare: la forma dell'o-

volo (più o meno appuntito inferiormente, troncato superiormente, rigonfio), quanto gli sgusci siano ravvicinati o staccati dall'ovolo e il loro nastro (largo o stretto, con superficie appiattita, obliqua, concava etc.). Come elemento intermedio possono essere presenti lancette o (a partire dall'epoca flavia) freccette, più o meno staccate superiormente dagli sgusci, con l'eventuale presenza di lunette.

Kyma lesbio continuo (figg. 150–152)

Decorazione intagliata su gola rovescia o diritta o su cavetto. A differenza delle altre decorazioni canoniche, può presentarsi anche "rovesciato". Quando gli spazi tra gli archetti sono riempiti si è in presenza allora di un *kyma* lesbio continuo "seminaturalistico"; se infine il contorno interno dell'archetto è dentellato ad imitazione della foglia d'acanto il *kyma* sarà definito "vegetalizzato". Da osservare: la forma dell'archetto, del suo nastro, e il suo contorno interno; le varianti degli elementi decorativi che possono sostituire, variamente alternati, la foglia lanceolata all'interno dell'archetto.

Kyma lesbio trilobato (figg. 153–154)

Decorazione intagliata in genere su gola rovescia. Come nel caso del *kyma* lesbio continuo l'elemento interno a foglia lanceolata può essere sostituito da altri motivi decorativi. L'elemento intermedio a fiore può assumere forma "a viola", con stelo corto e non distinto dai petali, separati solo superiormente; oppure "a tulipano", con stelo spesso distinto da un calicetto, petali laterali rigonfi con cime ripiegate e un terzo petalo centrale in secondo piano; esistono anche forme intermedie che rendono spesso difficile la definizione. Il fiore può inoltre presentare i petali "vegetalizzati" ossia articolati in fogliette o dentellati. In ambito orientale è diffusa la variante con "nastri aggiuntivi" interni collegati all'archetto.

Astragalo a fusarole e perline (figg. 155–156)

Decorazione intagliata in genere su tondino. Da osservare: la forma e le proporzioni delle perline e delle coppie di fusarole. Esiste anche la variante con elementi sferici tutti uguali, che prende il nome di "astragalo a sole perline".

Modanature decorate - Decorazioni non canoniche

Anthemion (figg. 157–158)

Decorazione intagliata su gola o su cavetto, ma anche presente come motivo vegetale di fregi. Il motivo si origina da tralci ad S, che possono essere orizzontali od obliqui, simmetricamente con-

trapposti, dall'unione delle cui spirali terminali nascono calici, palmette ed altri motivi vegetali. I tralci possono essere trasformati in foglie d'acanto e possono essere inseriti elementi aggiuntivi anche figurati, con molte possibili varianti.

Bacellature (figg. 159–160)

Decorazione intagliata su fascia o cavetto. Il motivo è costituito da elementi verticali concavi accostati, terminanti ad arco superiormente. Da osservare: la presenza di margini rilevati, di eventuali elementi intermedi che come nel *kyma* ionico possono essere a lancetta o a freccetta, e di lunette nella parte inferiore.

Kyma di foglie (figg. 161–162)

Decorazione intagliata su gola o cavetto. Si tratta di un'alternanza di foglie in primo e in secondo piano, lisce o d'acanto. Può essere anche rovescia (in tal caso le foglie in secondo piano sono a volte poco visibili o rimpiazzate da ghiande). Può essere difficile distinguere tra un *kyma* di foglie e un *kyma* lesbio continuo seminaturalistico o vegetalizzato. Può presentare anche altri motivi alternati alle foglie e anche fondersi con un motivo ad *anthemion*.

Kyma di cime di foglie (Spitzenstab) (fig. 163)

La denominazione è ripresa da quella in uso nel tedesco, anche se la traduzione italiana è poco efficace. Decorazione intagliata su tondino. Presenta una serie di piccole fogliette triangolari, a volte decorate con piccola intaccatura centrale.

Motivo a corda (figg. 164–165)

Decorazione intagliata su tondino. Come dice il nome è l'imitazione di una corda intrecciata, costituita da una serie di tratti obliqui, che possono essere convessi, come in una corda reale, oppure semplificati. Spesso il motivo cambia direzione.

Motivo a treccia (fig. 166)

Decorazione intagliata su superfici leggermente convesse, come i lacunari degli architravi, o tori.

Si tratta di nastri concavi che si intrecciano, con bottoni lisci negli spazi intermedi. La treccia può essere semplice o doppia, con palmette negli spazi liberi tra i due motivi. Anche questo motivo può cambiare direzione al centro.

Motivo a squame (fig. 167)

Decorazione intagliata in genere su superfici rettilinee. Consiste in una serie di piatte foglie sovrapposte a file alternate.

Ghirlanda (fig. 166)

Decorazione intagliata su superfici leggermente convesse, come i lacunari degli architravi, o tori.

Consiste in una serie di foglie sovrapposte in file alternate, che possono essere di alloro, di quercia etc., alternate a bacche (per l'alloro) o ghiande (per le foglie di quercia). Il motivo può cambiare direzione.

Meandro (fig. 168)

Decorazione intagliata in genere su superfici rettilinee. Consiste in un intreccio di listelli dritti, con vari schemi.

Onda continua (fig. 169)

Decorazione, chiamata anche "can corrente", intagliata in genere su superfici rettilinee. Consiste in una serie di piatte onde di profilo, terminanti in riccioli che si susseguono in serie continua. Il motivo può cambiare direzione.